

GIUSEPPE LEDDA

Cultura classica e cultura medievale in Dante: aspetti letterari e iconografici

In

La letteratura italiana e le arti, Atti del XX Congresso
dell'ADI - Associazione degli Italianisti (Napoli, 7-10 settembre 2016),
a cura di L. Battistini, V. Caputo, M. De Blasi, G. A. Liberti,
P. Palomba, V. Panarella, A. Stabile,
Roma, Adi editore, 2018
Isbn: 9788890790553

Come citare:

Url = http://www.italianisti.it/Atti-di-Congresso?pg=cms&ext=p&cms_codsec=14&cms_codcms=1039
[data consultazione: gg/mm/aaaa]

GIUSEPPE LEDDA

Cultura classica e cultura medievale in Dante: aspetti letterari e iconografici

La comprensione del rapporto tra Dante e la cultura classica richiede che si tengano sempre presenti anche le modalità della ricezione medievale degli antichi: le forme della circolazione dei testi, la loro esegesi, la penetrazione e la riscrittura dei temi, la visualizzazione iconografica dei personaggi e degli episodi.

Il panel mira a presentare i primi risultati di lavori in corso relativi a diversi aspetti della presenza in Dante della cultura classica, esaminando alcuni casi esemplari, relativi non solo a testi e autori del canone poetico, ma anche a testi filosofici, storiografici, scientifici, giuridici, e tenendo presenti sia gli aspetti letterari sia quelli iconografici della ricezione medievale dei classici.

Veronica Albi (Università di Roma Tre), *Fonti classiche e riuso medievale del mito in Inferno IX*;

Alessandra Forte (Scuola Normale Superiore, Pisa), *“A l'altra riva”. I traghettatori infernali da Virgilio all'esegesi scritta e figurata della Commedia*;

Giulia Gaimari (University College London), *L'amore per la giustizia nel 'Convivio': Dante fra Aristotele, Cicerone e Brunetto*;

Leyla M.G. Livraghi (Università di Pisa), *Dal 'Convivio' alla 'Monarchia': quale Livio per Dante?*

Sono stati inoltre presentati oralmente al Congresso di Napoli ma non sono stati consegnati in versione scritta per la pubblicazione negli atti i seguenti interventi:

Nicolò Maldina (University of Edinburgh), *Dante e Valerio Massimo. Tra aneddoti ed exempla*;

Paola Nasti (University of Reading), *Studiare Boezio al tempo di Dante*;

Anna Pegoretti (Università Ca' Foscari, Venezia), *Gli impedimenti alla conoscenza nel 'Convivio' e i commenti alla 'Consolatio Philosophiae'*.